

MONTI HA APPLICATO LE IDEE DEGLI ITALIANI?

VI RICORDATE? IL PREMIER AVEVA INVITATO I CITTADINI A INVIARE CONSIGLI PER RENDERE PIÙ EFFICIENTE LA MACCHINA DELLO STATO. E NE HA RICEVUTI 130 MILA



RISPONDE

Gianluca Sgueo

Coordinatore del rapporto
 Governo-Cittadini

La consultazione pubblica ha fornito molti spunti di riflessione per la revisione delle spese delle Amministrazioni centrali e locali. Tra queste spiccano “Cielobuio”, che propone una riduzione dei tempi e dei punti di illuminazione negli edifici pubblici; l'appalto a soggetti privati del trasporto pubblico locale, già sperimentato con successo da alcune amministrazioni locali; la riduzione delle auto blu (tema molto caro ai cittadini, con oltre il 20% delle 130 mila segnalazioni arrivate).

Un numero consistente di indicazioni ha riguardato il miglioramento delle tecnologie nella Pubblica amministrazione: l'idea è che riducendo il volume di carta si riducono costi e tempi. Tra le soluzioni più originali (alcune amministrazioni la stanno già sperimentando) ci sono la conservazione dei dati

nel “cloud”, e cioè in memorie virtuali, e il rafforzamento degli sportelli telematici dei servizi (soprattutto nei piccoli comuni).

Un altro dei temi emersi dalla consultazione dei cittadini riguarda l'incongruenza dei sistemi di rilevazione delle presenze dei funzionari e il sistema di assegnazione dei buoni pasto. Per entrambi è stata avviato un monitoraggio. Attraverso questa iniziativa del governo, i cittadini hanno potuto evidenziare, anche raccontando esperienze vissute in prima persona, il malfunzionamento o le “cattive abitudini” dell'amministrazione pubblica. Al termine della consultazione, tutti i dati raccolti sono stati aggregati e utilizzati per integrare le informazioni provenienti dalle Amministrazioni centrali e territoriali. Questo ha consentito al Commissario straordinario incaricato di “tagliare le

spese” di completare l'intervento.

I temi delle segnalazioni hanno riguardato: amministrazioni territoriali (37% del totale), spese sanitarie (14% delle segnalazioni), acquisti di beni pubblici (8%), personale (7%), efficienza energetica (6%).



Lo staff di Palazzo Chigi esamina le proposte.